



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI CUI ALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'HACKATHON FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI DATA PRODUCT IN DPAAS DEL 12 NOVEMBRE 2025

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e in particolare l’art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e coordinare l’esercizio di funzioni proprie con l’obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTE la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, così come introdotto dall’art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*” e la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305
email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare:

- l'art. 26-bis con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR (“Unità di missione”), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito “Digital Library” o “Istituto”);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, e in particolare l'art. 1, commi 1042, 1043 e 1044;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (*regolamento RRF*) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305
email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

VISTO il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” (di seguito “PNRR” o “Piano”) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare l'art. 9, comma 1, ai sensi del quale “*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. (...)*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305
email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata *“PNRR-MINISTERO CULTURA”* e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*, e in particolare la definizione di *“Soggetto esecutore”* quale soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 16 settembre 2025, rep. n. 2052, recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a*





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

titolarità del Ministero della Cultura”, che abroga il precedente decreto del Segretario generale del 21 marzo 2024, rep. n. 266;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l’art. 7 *“Principio di auto-organizzazione amministrativa”*, comma 4, inerente alla cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare:

- l’art. 12 *“Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione”*, comma 4, il quale prevede che *“Nell’ambito della Direzione generale opera, come articolazione organizzativa, l’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library”* (di seguito *“Digital Library”* o *“Istituto”*);
- l’art. 22 relativo all’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, la quale assicura ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e in particolare l’art. 29 relativo alla Digital Library, definita quale ufficio di livello dirigenziale non generale dotato di autonomia speciale e articolazione organizzativa della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione;

VISTO il decreto di nomina prot. n. 32 del 23 luglio 2025 con il quale è stato attribuito al dott. Giuliano Romalli l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, di direzione dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale” (*«Digital Library»*) - Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione, nell’ambito del Dipartimento per l’Amministrazione





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione 8 agosto 2025, n. 5, con il quale è stato adottato il “Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR-M1C3- (Si.Ge.Co.) Versione 1.6 del 8 agosto 2025”;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura (“MiC” o “Ministero”), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “*Turismo e Cultura 4.0*” (di seguito “M1C3”);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” (di seguito “*Investimento Strategie digitali*”) proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library* ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e che, in virtù di questa funzione istituzionale, è stata designata quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento Strategie digitali per effetto del decreto del Segretariato generale sopra richiamato;

CONSIDERATO che l'Investimento *Strategie digitali* si articola in 12 progetti complementari che comprendono sia gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione sia quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi (“sub-investimenti”);

CONSIDERATO che il sub-investimento M1C3 1.1.12 “Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali” (di seguito anche “sub-investimento M1C3 1.1.12”) è finalizzato alla creazione di DPaaS, ossia una piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali, per condividere toolkit per lo sviluppo e l'integrazione di servizi complementari. La piattaforma presenterà le proposte disponibili e aiuterà a diffondere iniziative ed eventi, darà accesso a un mercato di servizi ad alto valore aggiunto, da sostenere attraverso bandi di finanziamento dedicati a start-up e imprese culturali e creative;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

CONSIDERATO che nelle giornate del 9, 10 e 11 dicembre 2025 la *Digital Library* ha organizzato un evento collaborativo (nel prosieguo "Hackathon"), finalizzato alla creazione di una soluzione prototipale per lo sviluppo di *data product* mediante i dati e gli strumenti resi disponibili dalla piattaforma DPaaS;

VISTO l'Avviso pubblico n.2 del 12 novembre 2025, volto ad acquisire domande di partecipazione per l'adesione all'Hackathon per la creazione di soluzioni prototipali per lo sviluppo di data product mediante i dati e gli strumenti resi disponibili dalla piattaforma DPaaS;

VISTA la determina di approvazione dell'Avviso pubblico n.106, del 12/11/2025;

VISTO l'Avviso pubblico n.3 del 26 novembre 2025, che dispone la proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al 4 dicembre 2025;

VISTO che al termine ultimo di cui all'art. 4, comma 1 del suddetto Avviso sono pervenute n. 12 domande di partecipazione e più precisamente, n. 6 istanze per la sfida n.1 e n. 6 istanze per la sfida n.2;

VISTO l'esito delle valutazioni della Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, riportato nel verbale repertoriato IC-DP|11/12/2025|VERBALE 26;

RITENUTO di dover prendere atto, con il presente provvedimento, dell'esito delle valutazioni condotte dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO per l'effetto, di approvare due distinte graduatorie ordinali delle domande di partecipazione, una per ciascuna sfida;

CONSIDERATI gli atti della procedura tutti su richiamati;

Tanto premesso

DECRETA

quanto segue:

1. Le premesse e gli Allegati 1 e 2 del presente decreto costituiscono parte integrante del decreto medesimo.
2. Sono approvate le conclusioni tutte pervenute - avuto riguardo alle valutazioni di merito delle soluzioni sottoposte alla valutazione della Commissione preposta e alle conseguenti proposte di graduatorie ordinali formate sulla base dei punteggi assegnati - e per l'effetto:
 - a. nell'Elenco Allegato 1 al presente decreto è riportata la graduatoria ordinale delle soluzioni relative alla sfida n.1;



DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
via di San Michele, 18 – 00153 Roma | tel. +39 06 5855 2238 - 2305
email: ic-dp@cultura.gov.it | pec: ic-dp@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIGITAL LIBRARY

b. nell'Elenco qui Allegato 2 al presente decreto è riportata la graduatoria ordinale delle soluzioni relative alla sfida n.2.

Ai sensi dell'art. 6, comma 11, dell'Avviso pubblico, sono ammessi all'ottenimento dei premi previsti dal medesimo articolo i seguenti team partecipanti della sfida n.1:

1. Team Malevi;
2. Team The Italian Job;
3. Team Clarch

Ai sensi del medesimo art.6, comma 11, dell'Avviso, sono ammessi all'ottenimento dei premi previsti dal medesimo articolo i seguenti team partecipanti della sfida n.2:

1. Team Tesoro;
2. Team Istemi;
3. Team Pole Cats.

4. Il presente provvedimento verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero della Cultura con valore di notifica ai soggetti interessati.

5. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fasi di candidatura (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione mendace il dichiarante sarà denunciato all'autorità giudiziaria, salva ogni altra conseguenza di legge.

6. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il DIRETTORE
Dott. Giuliano ROMALLI

